

# LEGA NAZIONALE CONTRO LA PREDAZIONE DI ORGANI E LA MORTE A CUORE BATTENTE

24121 BERGAMO Pass. Canonici Lateranensi, 22

Tel. 035-219255 - Telefax 035-235660

[lega.nazionale@antipredazione.org](mailto:lega.nazionale@antipredazione.org)

[www.antipredazione.org](http://www.antipredazione.org)

nata nel 1985

COMUNICATO STAMPA

ANNO XXV - n. 8

26 Maggio 2009

## NON VOTATE I SINDACI CHE VOGLIONO I VOSTRI ORGANI

Già dal 25 ottobre 2006 il sindaco Walter Veltroni in combutta con il Ministro della Salute Livia Turco, il Centro Nazionale Trapianti e sue ramificazioni, presentavano a Roma in Campidoglio una campagna dal titolo “Un dono per una vita” che impegnava 19 Municipi della città.

In tale circostanza l'assessore alle politiche sociali di Roma, Raffaella Milano, sottolineava che “gli uffici anagrafici diventeranno luoghi di promozione per la scelta della donazione”; il Sindaco Veltroni dichiarava “puntiamo ad entrare nelle scuole, tra i ragazzi, nel cuore della città, così i cittadini possono far sì che dalla propria vita possa generarsi un'altra vita”; Livia Turco che si dichiarava “tifosa” del Centro Nazionale Trapianti, aggiungeva “questa iniziativa non deve rimanere circoscritta solo a Roma ma coinvolgere anche gli altri sindaci italiani”.

La suddetta iniziativa turco/veltroniana è stata clonata da altri sindaci opportunisti di importanti città italiane e l'ANCI (Associazione Nazionale Comuni Italiani) successivamente ha perfino stilato un accordo con l'AIDO in data 6 agosto 2007, nonostante tale patto pro-donazione organi fosse contro la legge n° 91 del 1° Aprile 1999 che invece prevedeva un Decreto attuativo per la manifestazione di volontà, atteso da 10 anni.

Patto infido firmato dal Presidente dell'ANCI di allora, sindaco di Firenze **Domenici Leonardo** (PD) e di seguito i sindaci membri dell'Ufficio di Presidenza ANCI (in grassetto i più attivi): Poli Bortone Adriana (AN) Lecce, Delrio Graziano (PD) Reggio Emilia, Ciliberti Orazio (PD) Foggia, Sturani Fabio (PD) Ancona, **Bruni Roberto (SDI) Bergamo, Chiamparino Sergio (PD) Torino (attuale presidente dell'ANCI)**, Cofferati Sergio (PD) Bologna, Corsini Paolo (PD) Brescia, Dipiazza Roberto (PDL) Trieste, Gabbianelli Giancarlo (AN) Viterbo, Hullweck Enrico (PDL) Vicenza, Scopelliti Giuseppe (AN) Reggio Calabria, **Veltroni Walter (PD) Roma.**

Il tradimento dei sindaci è particolarmente vile perché nello statuto ANCI è stabilito che devono rappresentare “i principi di pari dignità e pluralismo di espressione...” e invece colludono con le lobby trapiantistiche promuovendo la donazione di organi dei cittadini e affidando l'informazione agli impiegati dell'anagrafe (!!!) o all'Aido (!!!!!).

Per coprire l'illegalità promossa in ambito “anagrafi comunali” *Livia Turco*, Ministro della Salute uscente e quindi senza averne i poteri, ha emesso un decreto illecito DM 11 Marzo 2008, che autorizza ed estende a tutti i sindaci d'Italia quanto già arbitrariamente praticato da alcuni. Tale illecito decreto va ad integrare un precedente decreto temporaneo contra legem, DM 8 Aprile 2000 a firma di Rosy Bindi, che apre a vere truffe ai danni dei cittadini.

Entrambi i Decreti sono contro la L.91/99 e costituiscono **abuso di potere** in forza degli **artt. 4 c. 1 e 5 c. 1** della predetta legge, in relazione all'**art. 4 c. 6** della medesima che sanziona ogni violazione a tali disposizioni, che prevedono un decreto attuativo per la manifestazione di volontà secondo le direttive di legge.

**Io non voto e non voterò fin quando non verrà abrogata la legge che impone la “morte cerebrale”.** Ma per chi vuol votare sulla base del 'male minore', suggeriamo di informarsi che il sindaco prescelto non faccia parte della banda dei procacciatori d'organi.



Presidente  
Nerina Negrello

Per chi volesse sostenere la nostra Associazione può diventare socio o dare un libero contributo, il **Conto Corrente Postale** è n° **18066241**, oppure Bonifico Bancario **IBAN IT35 S076 0111 1000 0001 8066241**, intestati a Lega Nazionale Contro la Predazione di Organi.

Se non desidera ricevere i nostri comunicati, ai sensi del D. Lgs. 196/03, risponda a questa e-mail indicando "rimuovere". Grazie.